

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DELLE ASSEVERAZIONI DI CONFORMITA' DEI CONTRATTI DI LAVORO (ASSE.CO)

Articolo 1 Obiettivo del bando

La legge regionale 3 agosto 2022, n. 11, all'articolo 27 dispone che la Regione Emilia-Romagna, al fine di promuovere la cultura della legalità del lavoro e della responsabilità sociale dell'impresa, contrastare il lavoro sommerso, prevenire e promuovere il rispetto delle normative in materia di lavoro e di legislazione sociale, valorizzare il sistema economico e produttivo virtuoso, favorisce l'ottenimento, da parte dei datori di lavoro che abbiano sede legale o unità operativa in Emilia-Romagna, dell'asseverazione di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO), anche sulla base di specifiche intese a livello nazionale tra la pubblica amministrazione ed il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro e che per le suddette finalità è autorizzata a concedere contributi ai soggetti indicati nel medesimo articolo, a parziale copertura dei costi necessari ad ottenere le asseverazioni.

Regione e Unioncamere Emilia-Romagna in data 21/12/2020 hanno sottoscritto un Accordo finalizzato ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune che include tra le aree di intervento da sviluppare, anche attraverso apposite intese o protocolli operativi, quella della promozione della legalità al fine di favorire la diffusione di comportamenti socialmente responsabili nella cultura d'impresa.

In data 04/03/2016 l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro hanno siglato un accordo che prevede, tra gli altri aspetti, che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, anche per il tramite della sua Fondazione Studi, rilascia l'Asseverazione di Conformità dei rapporti di lavoro (ASSE.CO) con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato instaurati presso i datori di lavoro. La ASSE.CO. è rilasciata esclusivamente su istanza volontaria del datore di lavoro che intende ottenere l'asseverazione ed è presentata al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, anche a mezzo di un Consulente del lavoro appositamente delegato.

Uno dei processi trasversali previsti dal Patto per il lavoro e per il clima, approvato il 14 dicembre 2020, riguarda la promozione della legalità quale valore identitario della società regionale e garanzia di qualità sociale e ambientale. A tal fine la Regione intende favorire l'utilizzo di certificazioni e asseverazioni che attestino la regolarità dei contratti di lavoro e degli adempimenti delle imprese virtuose, che ne semplifichino e velocizzino i rapporti con la Pubblica amministrazione, garantendo trasparenza e leale concorrenza nel sistema economico e produttivo regionale.

In ottemperanza alle suddette disposizioni la Regione Emilia-Romagna, con propria delibera di Giunta n.1565 del 19/09/2022, ha approvato una Convenzione con Unioncamere Emilia-Romagna per la gestione dei bandi finalizzati alla concessione dei contributi alle imprese per il cofinanziamento dei costi da esse sostenuti per l'ottenimento delle asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO.) rilasciate secondo le modalità definite nel Protocollo di Intesa summenzionato

sottoscritto tra l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro.

Il Bando è stato pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia-Romagna ed è stato aperto dal 13 ottobre 2022 al 13 febbraio 2023.

Con lettera di Unioncamere Emilia – Romagna del 3 marzo 2023 sono stati comunicati alla Regione gli esiti del Bando e le risorse residue non utilizzate e con lettera del 14 marzo 2023 la Regione Emilia – Romagna ha comunicato, a seguito della avvenuta approvazione, da parte della Giunta regionale, della Deliberazione n. 353/2023, la proposta a Unioncamere di riaprire il Bando.

Con determinazione dirigenziale n. 37 del 18 maggio 2023 è stata disposta la riapertura del presente Bando fino al 29 dicembre 2023.

Articolo 2 **Dotazione finanziaria**

Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare le domande presentate ai sensi del presente Bando sono pari a **euro 967.750,00**.

Articolo 3 **Requisiti di ammissibilità**

1. Possono presentare domanda di ristoro esclusivamente le **imprese** in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) con sede legale e/o unità locale nella Regione Emilia-Romagna;
 - b) iscritte al momento della presentazione della domanda al Registro Imprese della Camera di commercio competente a livello territoriale;
 - c) attive al momento della presentazione della domanda e fino alla data di concessione del contributo;
 - d) in possesso dell'asseverazione ASSE.CO in corso di validità fino alla data di concessione del contributo ai sensi del comma 2 dell'art. 8;
 - e) il cui rappresentante legale e i cui soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
 - f) che non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dalla Legge Fallimentare) e non siano sottoposti ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14/2019 e ss. mm. che non consentano la continuità aziendale, né abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
2. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Articolo 4 **Modalità di determinazione del contributo**

1. A tutte le imprese ammissibili, ovvero in possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 8, verrà concesso a un contributo a fondo perduto, a titolo di parziale copertura dei costi sostenuti per ottenere le asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO).
2. Il contributo sarà determinato in base al seguente calcolo:

- a) una parte del contributo sarà concessa nella misura del 25% dei seguenti costi dei diritti di segreteria calcolati in base al numero dei lavoratori impiegati nell'impresa:

DIRITTI DI SEGRETERIA	
NUMERO LAVORATORI	COSTO IN €
fino a 3 lavoratori	500,00
da 4 a 9 lavoratori	900,00
da 10 a 14 lavoratori	1.200,00
da 15 a 34 lavoratori	1.800,00
da 35 a 50 lavoratori	2.000,00
da 51 a 200 lavoratori	2.500,00
da 201 a 400 lavoratori	3.000,00
da 401 a 700 lavoratori	4.000,00
oltre i 700 lavoratori	5.000,00

- b) un'altra parte di contributo sarà concessa nella misura del 90% dei costi del professionista, consulente del lavoro, che ha gestito la pratica entro il tetto massimo di 4.000 euro.
- Verranno finanziate esclusivamente le imprese per le quali sia possibile erogare integralmente il contributo ammesso.
 - Il contributo concesso a valere sul presente Bando è soggetto alla ritenuta di acconto del 4%.

Articolo 5

Regime di aiuto e cumulo

- Il contributo di cui al presente Bando viene concesso in regime "de minimis". A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'**impresa unica** non deve superare il massimale pertinente al settore di riferimento su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).
- I contributi previsti nel presente Bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto degli eventuali limiti posti da dette agevolazioni.
- Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai Regolamenti UE. La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali di aiuti concedibili come da verifica da effettuarsi sui registri nazionali aiuti.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

- Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a fino alle ore 12 del giorno 29 dicembre 2023. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data e l'ora di arrivo della domanda.
- Unioncamere Emilia-Romagna si riserva la facoltà di:
 - riaprire i termini del bando qualora non verranno esaurite le risorse disponibili;
 - chiudere anticipatamente il bando nel caso di esaurimento delle risorse di cui all'art. 2.
- Le imprese ammesse al contributo ai sensi degli artt. 7 e 8 che risultassero escluse nel caso di esaurimento delle risorse, potranno essere inserite in una lista di scorrimento e finanziate qualora la Regione Emilia-Romagna approvi un'integrazione dello stanziamento.
- A pena di esclusione, le richieste di contributo dovranno essere trasmesse esclusivamente in

- modalità telematica, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov. Saranno rese disponibili, sul sito www.ucer.camcom.it le istruzioni per la compilazione della domanda.
5. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione ai contributi.
 6. La domanda dovrà essere firmata, pena la non ammissibilità della stessa, con firma digitale, cioè firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato
 7. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato;
 - b) ALLEGATI AL MODELLO BASE compilati in tutte le loro parti e firmati digitalmente:
 - autocertificazione requisiti inclusa la conformità all’originale della copia dell’attestato dell’asseverazione;
 - copia dell’originale del documento di attestazione ASSE.CO in corso di validità;
 - copia della quietanza di pagamento dei diritti di segreteria;
 - copia dell’incarico al professionista avente ad oggetto la consulenza ai fini dell’attestazione ASSE.CO;
 - copia della fattura del professionista e della relativa quietanza di pagamento.
 8. La domanda NON è soggetta all’assolvimento dell’imposta di bollo (vedi Risposta n. 37 dell’11/01/2021 dell’Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti all’interpello della Regione Toscana).
 9. Tutte le domande di contributo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e saranno quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
 10. La domanda costituisce sia istanza di concessione che di pagamento e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del richiedente.
 11. L’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, rappresenta il domicilio dell’impresa ai fini della procedura e sarà utilizzato per gestire tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda.
 12. È facoltà di Unioncamere Emilia-Romagna richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Articolo 7

Istruttoria delle domande

1. L’istruttoria delle domande è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna secondo una procedura a sportello in base all’ordine cronologico di presentazione delle stesse, verificando il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dei richiedenti e la completezza della documentazione allegata alla domanda.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
 - a. modalità e termini di presentazione delle domande;
 - b. localizzazione della sede o unità locale, stato di attività, iscrizione al Registro Imprese secondo le disposizioni del presente Bando.
3. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - a. qualora non vengano presentate con le modalità indicate all’art. 6;

- b. qualora non siano corredate degli allegati obbligatori richiesti dal presente Bando (art. 6 comma 7)
- c. qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
- d. nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti di cui all'art. 3.

Articolo 8

Procedura di concessione e liquidazione del contributo

1. Al termine dell'istruttoria di cui all'art. 7, il Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, con proprie determinazioni pubblicate sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna, approva gli elenchi delle imprese ammesse e non ammesse e la concessione e liquidazione dei contributi alle sole imprese per le quali sarà stato acquisito un DURC regolare attraverso le piattaforme di INPS e INAIL o un'autocertificazione di regolarità contributiva ai sensi del successivo comma 4.
2. Unioncamere Emilia – Romagna, qualora l'istruttoria di cui al precedente comma 1 abbia dato esito positivo e salvo il caso di cui al successivo comma 5, si impegna a concludere la procedura di concessione e liquidazione del contributo entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.
3. Qualora, a seguito della richiesta del DURC, la piattaforma rilasci, tra gli altri, i risultati di "irregolare", "in verifica", "non disponibile", al soggetto richiedente non potrà essere erogato il contributo.
4. Alle imprese per le quali l'esito della consultazione delle piattaforme INPS e INAIL risulti "non effettuabile", perché non tenute all'iscrizione all'INPS e all'INAIL, verrà richiesta un'autocertificazione di regolarità che dovrà essere acquisita da Unioncamere Emilia-Romagna via PEC, entro 5 giorni dalla data della richiesta, pena l'impossibilità di concedere il contributo. La richiesta verrà inviata al domicilio PEC indicato dall'impresa nella domanda.
5. Nel caso in cui l'acquisizione da parte di Unioncamere Emilia – Romagna, di un DURC regolare avvenga in una data nella quale l'asseverazione ASSE.CO., pur valida al momento della presentazione della domanda, non sia più in corso di validità, l'impresa sarà definitivamente considerata non ammessa e il contributo non potrà essere erogato.
6. Le imprese sono responsabili della regolarizzazione dei propri obblighi contributivi e assicurativi e sono altresì consapevoli che l'aggiornamento delle informazioni da parte di INPS e INAIL nelle piattaforme a seguito di regolarizzazioni per il rilascio del DURC non è tempestiva e richiede i necessari tempi di istruttoria. È pertanto opportuno che l'impresa si assicuri della regolarità del DURC al momento della presentazione della domanda e che il DURC stesso abbia una durata tale da conservare validità almeno nei 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda, entro i quali Unioncamere Emilia – Romagna, ai sensi del precedente comma 2, si impegna a completare la procedura di concessione e liquidazione del contributo.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo:
 - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia-Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - b) di collaborare con Unioncamere Emilia-Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata;
 - c) restituire l'importo del contributo erogato in caso di revoca.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti.
2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che le dichiarazioni specifiche rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.
2. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 12

RUP e Informazioni generali sul bando

1. Responsabile del procedimento è Guido Caselli.
2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.
3. Per informazioni sul bando è possibile utilizzare il seguente indirizzo e-mail: bandi@rer.camcom.it.
4. Il presente bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito: www.ucer.camcom.it
5. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato nel rispetto delle disposizioni di cui all'apposito Regolamento e utilizzando i relativi Moduli disponibili sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna <https://www.ucer.camcom.it/pubblicita-legale> .

APPENDICE 1

INFORMATIVA GENERALE SUI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI DA PARTE DI UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679

Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informareLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993.

Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria amministrativa delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il richiedente garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna. I Responsabili del Trattamento si impegnano ad operare nel rispetto delle normative ed a prestare la più ampia e completa collaborazione al Titolare e al suo Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO - Data Protection Officer), al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa e degli accordi. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche Misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto

Il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail staff@rer.camcom.it, pec unioncamereemiliaromagna@legalmail.it.

L'informativa completa sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativa-sulla-privacy>